

"Credo che Wilde non fosse mentalmente responsabile quando scrisse questo stupido e abominevole libretto."

Alfred, Londra, ★☆☆☆



Disponibile anche per matinée nelle scuole

Monologo teatrale

Durata: 60 min



VIDEO disponibile su richiesta

Oscar Wilde goes punk.

Detenuto nel carcere di Reading, Oscar Wilde scrive al suo amico e compagno Alfred detto Bosie una lunga lettera in cui ripercorre le tappe del loro rapporto, che lo ha condotto alla rovina. Nasce il *De Profundis*, considerato la più lunga lettera d'amore mai scritta. Ma è davvero così?

Più di un secolo dopo, all'attore e autore Marco Bianchini viene commissionato uno spettacolo teatrale sull'argomento. Trovandosi in difficoltà di fronte alle richieste del Signore del Teatro, Bianchini mette in scena il processo creativo e di ricerca che lo ha portato a studiare il *De Profundis*, la vita di Wilde e il suo rapporto con Bosie.

Lo spettacolo diventa così un monologo ipertestuale, dove il *De Profundis* è solo un pre-testo per parlare di amore, di arte, di vita, svincolando Wilde dall'immaginario che gli è stato cucito addosso.

Dai Sex Pistols a Celine

Dion, da Francis Bacon
a Sailor Moon, da Lana
ero Del Rey a Batman, dalle riprese video ai personaggi Lego, tutta la
cultura pop converge
sul palcoscenico per
sostenere un discorso
multidisciplinare e multimediale che celebra la
ste figura di Wilde e il suo
estro, ena